



LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE «A. Sorbelli» • ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE «G. A. Cavazzi»  
via Matteotti 2/4 - 41026 Pavullo nel Frignano (Modena) • tel 0536-20366/20257 • fax 0536-21164  
email <cavazzi@cimone.it> <mois004004@pec.istruzione.it> • web <www.cavazzisorbelli.it> • c.f. 83000140364  
sede associata «A. Barbieri» via Tamburò 53 - 41027 Pievepelago (Modena) • tel 0536-790084 • fax 0536-72180

Prot. n. (vedi segnatura)

Pavullo nel Frignano, (vedi segnatura)

- All'Albo on line di istituto
- Al sito web – Amministrazione trasparente
- All'operatore economico interessato

**Oggetto:** Determina di acquisto per partecipazione al Corso di formazione "Obbligo vaccinale e casi di esenzione o di differimento: malattia, congedi, quarantene e altri casi" (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016)

**CIG:** Z2034D26DC

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Regolamento d'Istituto, adottato con delibera del C.d.I. n. 05/04 del 16/12/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	Il comma 1 dell'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 in merito alla gestione provvisoria vigente nelle more dell'approvazione del programma annuale;
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio

	<p>delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i>»;</p>
<b>VISTO</b>	<p>in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «<i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta</i>»;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «<i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i>»;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
<b>VISTE</b>	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «<i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i>», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «<i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
<b>RITENUTO</b>	<p>che il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituzione Scolastica – QUATTRINI Roberta, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>della necessità di formare il personale di segreteria tramite la partecipazione al "Obbligo vaccinale e casi di esenzione o di differimento: malattia, congedi, quarantene e altri casi" per la corretta gestione della procedura degli acquisti messi in essere dall'istituzione scolastica;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la regolare erogazione dei servizi di istituto;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>dell'assenza di Convenzioni Consip;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>di prevedere una durata contrattuale pari ai tempi necessari per la fornitura;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>che è stata svolta un'indagine di mercato, dalla quale è emerso che la spesa complessiva per la fornitura oggetto del presente provvedimento ammonta ad € 104,40 IVA assolta;</p>

<b>CONSIDERATO</b>	che secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 già richiamate, al punto 3.7, negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro, è consentito derogare all'applicazione del criterio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre;
<b>ACQUISITO</b>	il seguente preventivo dalla ditta/società: GRUPPO SPAGGIARI PARMA SPA che ha offerto il prezzo complessivo pari ad € 104,40 IVA assolta;
<b>CONSIDERATO</b>	che il già citato preventivo risulta vantaggioso in relazione alla congruità del prezzo offerto comparato con altri listini disponibili, alla corrispondenza della qualità della fornitura e ai tempi di consegna;
<b>RITENUTO</b>	di affidare la fornitura in parola all'operatore economico individuato;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in ragione dell'affidabilità già dimostrata in rapporti contrattuali precedenti;
<b>TENUTO CONTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
<b>VISTO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTA</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>VISTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che gli importi delle spese da disporre con il presente provvedimento risultano essere pari ad € 104,40 IVA assolta e che le stesse trovano copertura nel programma annuale del corrente esercizio finanziario;
<b>CONSIDERATO</b>	che in virtù di quanto previsto al punto 4.2.2 delle già più volte richiamate Linee Guida dell'ANAC, «per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti»;
<b>PRESO ATTO</b>	l'autodichiarazione rilasciata dall'affidatario con la quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici;
<b>DATO ATTO</b>	dell'esito positivo dei controlli effettuati in ordine alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A.;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura del seguente corso usufruibile dal DSGA e da nr. 1 assistente amministrativo:  
**Webinar "Obbligo vaccinale e casi di esenzione o di differimento: malattia, congedi, quarantene e altri casi" previsto per il giorno 20-01-2022 alle ore: 09:30** all'operatore economico GRUPPO SPAGGIARI PARMA SPA, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 104,40 IVA assolta;
- **di autorizzare** la spesa complessiva € 104,40 IVA assolta da imputare sull'aggregato P-04-001 del programma annuale dell'esercizio finanziario corrente;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'operatore economico individuato con valenza di dispositivo d'ordinazione.
- **di nominare** il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituzione Scolastica – QUATTRINI Roberta, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
[Stefano GRAZIOSI]